



UNIVERSITA' DI CAGLIARI – FACOLTA' DI BIOLOGIA E FARMACIA

Corso di Laurea in Biotecnologie Industriali

Sede di Oristano

Verbale n. 1 del 13/05/2014

Il Comitato d'Indirizzo del Corso di Studi in Biotecnologie Industriali si è riunito in data 13/05/2014 alle ore 16.00 presso l'aula 4P nei locali del Consorzio UNO - Promozione Studi Universitari, Chiostro del Carmine, Via Carmine s.n. - 09170 Oristano.

Risultano presenti, come da foglio delle firme di presenza allegato:

Antonio Lallai - Responsabile del Comitato

Carlo Aymerich - Direzione Consorzio UNO

Ignazio Ibba - Associazione Regionale Allevatori ARA - Oristano

Roberto Irde - Azienda Sanitaria Locale - Oristano

Paolo Lazzari - Azienda KemoTech - Cagliari

Sono assenti giustificati i proff., *Guido Alberti*, *Roberta Loddo*, il Rappresentante degli studenti *Riccardo Ardu*, la Manager didattica del Corso di Studi dott.ssa *Daniela Mastino*, il dott. *Luca Ruiu* dell'Azienda Biocepest – Alghero.

E' assente ingiustificato il dott. *Angelo Ruiu* dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna – Oristano.

Funge da Segretario verbalizzante il dott. Carlo Aymerich.

Constatata la presenza del numero legale il Responsabile dichiara aperta la seduta che ha inizio alle ore 16.15 per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Discussione sul Regolamento didattico della coorte 2014-15 e risultati di apprendimento dei laureandi.
2. Varie ed eventuali.

La riunione inizia alle ore 16.15.

1. Discussione sul Regolamento didattico della coorte 2014-15 e risultati di apprendimento dei laureandi

Il Prof. Lallai apre l'incontro con un breve riepilogo della storia del corso di laurea in Biotecnologie Industriali (da qui in avanti Biotin) che l'Università di Cagliari ha attivato nella sede gemmata di Oristano ormai circa 15 anni fa, ricordando quindi gli obiettivi formativi della laurea triennale, finalizzati oltre alla preparazione della figura di un tecnico biotecnologo idoneo ad operare in diversi settori di applicazione delle biotecnologie, anche nella prospettiva delle lauree magistrali nel campo delle biotecnologie (bianche, rosse e verdi) alle quali permette di accedere.

Inoltre, il responsabile del Comitato ha ricordato alcuni "numeri" significativi che si riferiscono a) ai 141 laureati del Biotin: (i) il 28% risultano occupati a un anno dalla laurea; (ii) il 50% proseguono gli studi; (iii) il 22% risultano disoccupati o sono in cerca d'occupazione,

b) al numero degli iscritti al Biotin nell'ultimo anno, che risulta pari a 48. Numeri che evidenziano il successo del Biotin, e sono particolarmente significativi se si tiene conto (i) dell'aumento del numero di studenti provenienti da province diverse da quella di Oristano, e (ii) che l'aumento del numero delle iscrizioni al Biotin è in controtendenza rispetto alla riduzione delle iscrizioni in altri corsi di laurea dell'Ateneo di Cagliari.

Dopo un sintetico excursus sulle esperienze di valutazione esterna da parte della CRUI avute dal corso, e sull'atteggiamento che ha sempre avuto Biotin, quello di prendere in considerazione le osservazioni portate dai valutatori, il Prof. Lallai comunica, nel presentare il regolamento didattico e quindi gli insegnamenti previsti dal piano di studi della coorte 2014-15, che il corso di laurea ha recepito alcune indicazioni giunte dai valutatori esterni, peraltro condivise anche da alcuni componenti del Comitato di Indirizzo, ed ha quindi deciso di attivare l'insegnamento di Teoria e Tecnica della Qualità a cura del Prof. Lorenzo Spanedda.

Il responsabile del Comitato invita i presenti a) ad esprimere un giudizio sulla preparazione degli studenti del Biotin, facendo riferimento ai tirocini da questi frequentati presso le Aziende/Enti che i partecipanti alla riunione rappresentano, e b) a manifestare il loro parere sul Regolamento didattico del Corso di Biotecnologie industriali per la coorte 2014, facendo riferimento alla struttura generale del corso: insegnamenti proposti, alla distribuzione dei CFU, alla proporzione tra ore di lezione frontali e di laboratorio, ecc.

Il Dott. Irde della ASL n 5 di Oristano prende la parola per raccontare delle positive esperienze di tirocinio svolte da alcuni studenti Biotin presso la sua struttura, ma anche per lamentare una certa difficoltà costituita dal fatto che la figura professionale del collaboratore sanitario/tecnico di laboratorio non possa derivare direttamente dalla laurea triennale in Biotecnologie Industriali. La possibilità che dopo la laurea magistrale diventi accessibile la carriera sanitaria, come pare emergere di recente, garantirebbe un maggiore appeal per gli studenti, per un tirocinio di quel tipo, nella prospettiva di una prosecuzione degli studi che poi si finalizzi con una specializzazione in patologia clinica.

Il dott. Ibba dell'Associazione Regionale Allevatori descrive anch'egli parecchie esperienze positive di tirocini di studenti Biotin nonostante ad alcuni di questi, in maniera troppo superficiale, l'attività presso il laboratorio dell'ARA sia apparsa un po' troppo routinaria e automatizzata. Il rappresentante dell'ARA esprime poi un giudizio positivo sul nuovo regolamento didattico del corso con l'inserimento dell'insegnamento di Teoria e Tecnica della Qualità.

Il Dott. Lazzari dell'azienda Kemotech (Polaris - Pula), che si occupa principalmente di sintesi chimica, pur non avendo ancora avuto esperienze di tirocinio con i nostri studenti manifesta l'interesse

della sua azienda a collaborare con il corso di laurea ed esprime apprezzamento per il nuovo regolamento didattico previsto per la coorte 2014-15. In particolare, egli intravede una possibile sintonia di competenze sulle tematiche dei prodotti chemioterapici, anche in un'ottica di attivazione di tirocini congiunti insieme all'azienda Bio-Ker (sempre sita nell'ambito di Polaris) che si occupa di sintesi e purificazione di proteine terapeutiche.

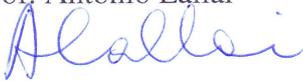
Il Dott. Aymerich ribadisce l'interesse del Consorzio UNO ad una sempre più efficace collaborazione tra il sistema universitario e il mondo delle imprese del settore delle biotecnologie e garantisce il supporto del Consorzio UNO per tutte le iniziative che vadano nella suddetta direzione.

Il Prof. Lallai, raccolte le opinioni di tutti ed il giudizio complessivamente positivo sul nuovo regolamento didattico della coorte 2014-15, constatato che sul secondo punto all'ordine del giorno (Varie ed eventuali) non è presente alcun argomento in discussione, scioglie la riunione alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del comitato

Prof. Antonio Lallai



Il Segretario

Dott. Carlo Aymerich